AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# SANITA', ANAAO: "AUGURI A MATTARELLA MA MEDICI ASPETTANO FATTI O SI CHIUDE"

31 Gennaio 2022



ROMA – "L'Anaao Assomed formula i più sinceri auguri al presidente Mattarella per la sua rielezione a Capo dello Stato. I medici non dimenticano che il presidente Sergio Mattarella ha valutato 'come patrimonio inestimabile di umanità, l'abnegazione dei medici, dei sanitari, dei volontari'. Ma l'esercito di chi continua a impegnarsi nel contrasto al virus, in trincee che, nonostante il pericolo, non si possono abbandonare, oggi è allo stremo e l'intero sistema sanitario al collasso, come quotidianamente denunciano i mezzi di informazione, e la sanità pubblica pronta ad appendere il cartello 'chiuso' per mancanza di personale".

Così il sindacato dei medici e dei dirigenti Ssn, che lancia un monito: "Presidente, il tempo delle parole per la sanità pubblica è finito, ora aspettiamo i fatti".

"Le percentuali di occupazione di posti letto da parte dei ricoverati Covid-19 – prosegue l'Anaao in una nota – non dicono tutto della gravità della situazione sanitaria. Nella ricerca di altri indicatori, occorre volgere lo sguardo ai pazienti in attesa di curare un cancro che li sta divorando, a quelli parcheggiati per giorni nei pronto soccorso in posti di fortuna, aspettando un letto nei reparti di competenza, che semplicemente non c'è, a quelli che muoiono nelle ambulanze in coda per accedere agli ospedali, ai milioni di cittadini in liste di attesa interminabili, alle prese con il dilemma pagare al privato o aspettare. A una seconda pandemia, sommersa, alimentata dalla pressione esercitata dalla prima".

L'Anaao invita a volgere lo sguardo anche "allo stato di vera sofferenza degli eroi di ieri, privati dei riposi e delle ferie, ai loro carichi di lavoro insopportabili, dal punto di vista fisico e psichico, ai loro organici, ridotti al lumicino e falcidiati dai contagi al punto da rendere problematica la copertura dei turni. Invisibili, però, per Governo e Regioni, operai salariati del terzo

millennio per direzioni aziendali che fanno dell’autoritarismo uno strumento di gestione”.

“Il patrimonio di deontologia e di civismo dimostrato da medici, dirigenti sanitari, infermieri non merita, da parte di una politica alla vigilia di una lunga campagna elettorale, frettolose rimozioni né espedienti contabili o banalità spacciate per soluzioni, ma interventi eccezionali per situazioni eccezionali. Non vorremmo essere costretti a incrociare le braccia – conclude il sindacato – per rivendicare attenzione alle nostre condizioni di lavoro, dignità professionale e salariale, nuove risorse di personale”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli